

Un saggio  
di Fiorella Granata

## L'architettura che dona la felicità

Arriva in libreria il libro di Maria Fiorella Granata «Economia eco-sistemica ed efficienza bio-architettónica della città» edito da **Franco Angeli**. Per gentile concessione dell'editore pubblichiamo la presentazione di Francesco Rizzo.

**FRANCESCO RIZZO**

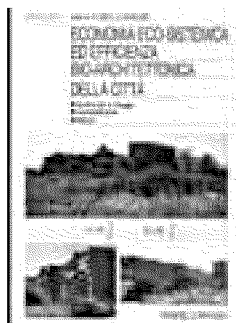
**Q**uesto bel libro è un ramo che irrobustisce il tronco della nuova economia, la quale prende le mosse dagli inizi degli anni Settanta e si consolida nel 1983. Materia, energia ed informazione, combinate creativamente, co-(i)stituiscono la teoria del valore che sia gli economisti generali, sia quelli applicati nell'attribuzione del giudizio di valore avrebbero dovuto e dovrebbero considerare. Ma solo pochi studiosi di economia ecologica, neo-fisiocratici, ambientalisti, neo-marxiani, energetisti, etc., dotati di notevole sensibilità epistemica, non trascurabile istanza etica e di co-scienza naturalistica, se ne sono accorti. E questi spesso manifestano uno sbilanciamento o trascendimento per l'energia a svantaggio dell'informazione. Mentre gli economisti-estimatori trascurano o mis-conoscono l'una e l'altra, restando consapevolmente o inconsciamente ancorati all'utilità-rismo materialistico, edonistico ed egoistico.

Il valore dei beni economici dipende dalle loro forme spazio-tem-

porali e semiotico-monetarie congiunte in un rapporto di complementarità espresso dalla capitalizzazione naturale  $[m = E (1/c2)]$  ed economica  $[V = Rn (1/r)]$ . Entrambe le capitalizzazioni rendono feconda la bio-architettura basata sui fondamenti biologici o naturali dell'architettura neg-entropica, arte-scienza delle forme costruite che compongono il patrimonio architettonico-ambientale. Parimenti, l'accoppiata ingegneristica di energia e informazione rivitalizza la macro-progettazione urbanistica, paesaggistica e regionale, la cui cifra o impronta è funzione dell'equazione o bilancio energetico di una città: cuore pulsante del territorio.

La scienza delle valutazioni, situata in un contesto eco-sistemico, si deve far carico anche dell'analisi dei rifiuti, altrimenti si rischia il rifiuto o la falsificazione del calcolo economico. La pace, la giustizia sociale e la serenità esistenziale dipendono dall'economia della felicità che può essere modellata con l'uso di una matrice interattiva, elaborata già nel 1979 ed orlata da un'ennesima dimensione: la speranza di vita gioiosa.

Il saggio di Fiorella Granata non cade nel tranello teorico ed operativo di contrapporre sapere critico e sapere pratico, ma assume l'uno e l'altro opportunamente com-penetrati nella progettazione, valutazione e management del capitale architettonico ed urbanistico. È un lavoro di ingegneria economico-estimativa con una strategia analitica applicabile e traducibile in proposte operazionali, concrete, effettive. Le conoscenze fisico-tecniche, che sono temperate dalla capacità di gestione dell'impresa, risaltano nella: messa a punto dell'architettura sostenibile attraverso la sottolineatura dei suoi valori e pregnanza etica; determinazione del costo supplementare di costruzione di edifici ad elevata qualità ambientale; elaborazione del bilancio energetico-entropico per la riqualificazione edilizia ed urbana. Un'Appendice che fornisce le linee-guida e gli strumenti di valutazione indispensabili per il know-how professionale (tecnico) e manageriale dell'architetto o ingegnere, completa l'opera, a mio giudizio, preziosa per chi vuole inoltrarsi nel complesso e talvolta caotico campo dell'economia urbana. I frutti sono pari al buon albero che li produce. Bella e buona, oltre che utile, sarà la lettura di questa scrittura che pre-sento con piacere augurale.



LA COPERTINA DEL LIBRO

